



Biella, 27 aprile 2018

**DIOCESI di BIELLA**  
*il vicario generale*

**COMUNICATO STAMPA: CHIESA DI SAN FRANCESCO (EX – OSPEDALE)**

La chiesa di San Francesco in Biella è un dono alla comunità biellese del conte Ettore Barberis, iniziata nel 1940 fu benedetta e il suo altare consacrato il 29 ottobre 1956 da parte di mons. Carlo Rossi, vescovo di Biella. Tale chiesa, dedicata a San Francesco d'Assisi, è stata desiderata, voluta e officiata ininterrottamente per più di sessant'anni con il culto cattolico a beneficio dei malati, del personale ospedaliero e dei fedeli che l'hanno sempre frequentata.

La chiesa, e quanto in essa contenuto, donata all'ente Ospedale, ha poi seguito le sorti dell'ente stesso, giungendo – a oggi – alla proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella e della Regione Piemonte.

Con la chiusura del vecchio presidio ospedaliero l'ASL, è passata attraverso proposte successive:

- un atto di donazione alla Diocesi con alcune pertinenze che garantissero la manutenzione e l'agibilità della stessa (2014)
- un comodato di uso provvisorio in vista dell'effettivo passaggio di proprietà (2015)
- un contratto d'uso oneroso (comodato modale) con una revisione delle pertinenze (2018). Tale contratto obbliga la Diocesi a provvedere alle spese di ordinaria e straordinaria manutenzione ed ogni altro onere e costo. Tali interventi dovrebbero essere eseguiti in un periodo di tempo prestabilito e – per quanto riguarda le opere di manutenzione straordinaria – dovrebbero coprire importi presunti.

A motivo di tutte queste difficoltà la Diocesi rinuncia all'uso della Chiesa dopo averne discusso negli organismi istituzionali diocesani. Con le difficoltà giuridiche e amministrative la Diocesi di Biella ha ponderato attentamente la situazione pastorale. La Città di Biella, è servita da 14 chiese parrocchiali e da alcune altre chiese. In modo particolare nella parrocchia di Santo Stefano (su cui insiste la chiesa di San Francesco) oltre alla chiesa Cattedrale e alla chiesa della Ss. Trinità vi è la presenza preziosa dei padri dell'Oratorio di San Filippo e dei padri francescani di San Sebastiano. Questo determina una ricchezza straordinaria di celebrazioni eucaristiche (17 solo nella parrocchia del Duomo; più di 60 in tutta la Città, escluso il Santuario di Oropa): al tempo stesso nei paesi e nelle vallate constatiamo la difficoltà crescente dei parroci e dei sacerdoti a garantire, nelle comunità parrocchiali, la celebrazione eucaristica festiva. Siamo convinti che i fedeli, che in tutti questi anni hanno frequentato e sostenuto la chiesa di San Francesco, potranno continuare la loro vita di fede nelle diverse comunità della nostra città ed essere, al loro interno, presenza feconda di comunione.

La Diocesi di Biella intende ringraziare:

- l'ASL che in questi anni ha permesso di poter continuare il servizio liturgico,
- i sacerdoti e i loro collaboratori che in più di sessant'anni hanno animato la cappella ospedaliera per la cura dei malati e del personale medico

È stata indicata la data della domenica 20 maggio per la cessazione del servizio e la riconsegna della Chiesa. Questo non preclude che in un futuro la chiesa possa e debba avere un ulteriore utilizzo ecclesiale.

La Diocesi di Biella ribadisce che la Chiesa di San Francesco rimane luogo dedicato da sempre al culto cattolico (in forza dell'art. 831 del Codice Civile) e si augura che l'ASL provveda a una responsabile messa in sicurezza del bene confidando che si riesca a percorrere una seria strada di utilizzo di questo grande patrimonio pubblico che oramai è l'area dell'ex Ospedale, nel cuore della Città e per il bene della nostra Città.

don Paolo Boffa Sandalina  
vicario generale